



Videoguida

Canale 5, ore 22,15

«Ad ovest di Paperino», vicino a Firenze

Adesso che è diventato famoso in proprio, con il successo di *Io, Chiara e lo Scuro*, chissà che effetto farà a Francesco Nuti rivedersi in *Ad ovest di Paperino*, vecchio ormai di due anni. In questo film, Nuti lavorava ancora nel terzo dei Giancattivi (composto, oltre che da lui, da Alessandro Benvenuti e da Athina Cenci, che oggi continuano in due della strada iniziata in *Tre* ed era, in diverse scene, la spalla di Benvenuti, che era in tutto e per tutto l'anima del film).



Di *Ad ovest di Paperino*, Benvenuti è regista, sceneggiatore e autore delle musiche, oltre che interprete. E decisamente il suo film, anche se Nuti si ritaglia un paio di scene assai godibili (soprattutto nel suo strano rapporto con i genitori). Per buona parte del film, però, i due ragazzi vanno d'amore e d'accordo, pronti a coadiuvare le mattane della Cenci, che interpreta il ruolo di Marta, una donna solitaria e un po' pazza che sfoga soprattutto contro i neonati il proprio odio per il mondo.

Rete 3, ore 21,45

Una sera in un cinema di 40 anni fa con Gigi Magni

Il cinema del '43, la trasmissione di Luciano Redi condotta dal regista Luigi Magni, apre alle 21,45 sulla Rete 3 il ciclo «Italia in bianco e nero». La prima parte di cui è composto il programma di 120 ore di trasmissione (che andranno in onda in questi quattro ultimi mesi dell'anno), denominato «Immagini della storia». I programmi storici che andranno in onda sono divisi in due grandi raggruppamenti: quelli di nuova produzione e una rassegna della produzione storica televisiva sul fascismo. Una iniziativa presa sull'onda della domanda di storia che viene dal pubblico. Il cinema del '43, il programma di stasera, parte da una domanda: che film si vedevano in Italia 40 anni fa? Per rispondere sono stati chiamati in studio registi, attori e critici di allora, e vengono trasmessi brani di film del tempo come *Il campione*, *Ossessione* (nella foto Clara Calamita) *Lascia cantare il cuore*, *Acanti c'è posto*. Giuseppe Rossini, direttore della Rete 3, afferma che questa trasmissione dimostra che la televisione in qualche caso è in grado essa stessa di scrivere la storia. Tutto dipende dall'uso che si fa della documentazione raccolta.



Retequattro, 22,20

«Tribute to Ingrid» con i grandi dello schermo

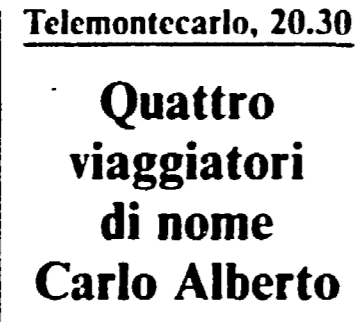
*Tribute to Ingrid* la serata veneziana in omaggio di Ingrid Bergman, viene presentata questa sera da Retequattro (ore 22,20) in una telecronaca «esclusiva» dell'emittente di Mondadori. La grande serata, a cui sono intervenuti molti «grandi» dello schermo, da Gregory Peck a Liza Minnelli, Olivia de Havilland, Walter Matthau e tanti altri, è stata presentata da una «conterranea» di Ingrid, a lei legata anche per la collaborazione con il regista Ingmar Bergman: Liv Ullmann (nella foto).



Rete 2, ore 20,30

Tutta la Vanoni, dalle canzoni della «mala» alle più nuove

Ornella Vanoni è la star della serata della Rete 2, *Musica*, musica, alle 20,30. Registrata nell'81 la trasmissione ha un ospite-amico che divide lo spazio musicale con la Vanoni, Gino Paoli, che insieme alla cantante ha tenuto il recital al Teatro Nazionale di Milano, dove è stato registrato lo spettacolo. Vengono presentati i successi vecchi e nuovi, in una «rassegna», sulla carriera della cantante, attraverso i suoi pezzi più famosi: dalle canzoni della mala, spesso in milanese, fino alle ultime, più romantiche, interpretazioni.



Ma che cos'è quest'amore? (Telemontecarlo, 20,30): seconda ed ultima parte del racconto di Achille Campanile, portato sullo schermo da Ugo Gregoretti con un cast da tener d'occhio, Stefano Satta Flores, Roberto Benigni, Lucia Poli e Giacomo Rizzuto. La «dissesta» avventura ha preso avvio sul rapido Roma-Napoli, dove la «sconosciuta» Lucy viaggia in compagnia di quattro uomini, che si chiamano tutti quanti Carlo Alberto. Mentre il treno attraversa una galleria sola uno schiaffo. Chi ha dato? Chi l'ha preso? I protagonisti stasera sbarrano a Capri, cercando la «vittima».

Sonny Rollins al festival jazz di Alassio

ALASSIO — Il festival jazz (3 e 4 settembre) gioca anche quest'anno la carta dello scoop con un concerto unico italiano. L'asso in questione è Theodore Walter Rollins, detto Sonny, classe 1930, che si esibirà domenica all'Auditorium S. Rocco in quintetto. A dargli man forte ci saranno Bobby Broom (chitarra), Russell Blake (basso elettrico), Tony Campbell (batteria), già conosciuti attraverso gli ultimi due album («No problem» e il più stuzzicante «Real Life») e la tournée del 1981, e il trombo-

nista Clifford Anderson, che è il vero outsider della formazione. È infatti la prima volta, da moltissimi anni a questa parte, che Sonny Rollins si porta appresso un secondo strumento a fiato, sia pure un otone, da contrapporre alla voce gioiosa e robusta del suo sassofono tenore. Rollins è, a tutti gli effetti, un gigante del jazz, un vero Colosso del Sax, un autentico Titano del Tenore (come recitano i titoli famosi di alcuni suoi dischi), tanto da aver rappresentato l'alternativa storica al maggior figlio di John Coltrane, Sonny Rollins, figlio di New York e originario, da parte di madre, delle Antille, non ha lasciato dietro di sé schiere di proseliti ma solo una scia profumata di «calipso», musi-

cale che corteggia la solitudine per ricaricare il corpo e il cervello, e tornare a spremere, con vigorose mungiture periodiche. Rollins difficilmente ha fatto piangere o ha commosso le anime belle, troppo ruvido e generoso è il suo tipo di genialità per stupire di primo acchito. Rollins oggi è gigante tranquillo, scritto da musicisti non strepitosi che ti menano, senza che te ne accorgi, in fumose vedute di pianobar con terrazza sulla marina, musica afrocaribica e Barcardi con ghiaccio. Sempre ad Alassio, stasera, il quartetto di Charles Tolliver (anche questo elettrico) e l'ensemble italiano con Dodo Goya (cb), Roberto Gatto (bat), Pietro Tonola (sax tenore) e molti altri.

Fabio Malagnini

Lo sceneggiato «Giovanni da una madre all'altra» di Bongioanni sulla Rete 1: una storia di adozioni narrata come un romanzo popolare

Amore di mamma, ma tre sono troppe

Adottare un bambino. Una gioia, un desiderio, solo un sogno a volte — quanti casi pietosi rivela la cronaca — ma anche un dramma. *Giovanni, da una madre all'altra* (Rete 1, ore 20,30), è la storia di un'adozione senza fortuna. Uno sceneggiato televisivo costruito «come un romanzo popolare» (lo dice l'autore) su una storia di troppe madri che si contendono un figlio, ed un figlio che le rifiuta. Non accade nella Londra di *Oliver Twist* o di *David Copperfield*, ma a Roma, oggi. Una storia improbabile? «Niente affatto: la realtà a volte è molto più tragica». Gianni Bongioanni, il regista, e Carlotta Wittig, una delle protagoniste, hanno così colto insieme questo film televisivo, dopo aver girato per i tribunali dei minorenni, raccogliendo testimonianze «terribili».



Mauro Martone il bambino protagonista di «Giovanni da una madre all'altra»

«Cose che non avremmo potuto mai raccontare: la gente non ci avrebbe presi sul serio. Non si immagina nemmeno quali sentimenti si scatenino, quali drammi, quando un'adozione non funziona». Storie che neanche nei feuilleton dell'800 si sono lette. Madri che rifiutano i figli, che si sentono «negate» e perciò piombano in una disperazione senza speranza, che le porta addirittura all'odio. La popola Bongioanni-Wittig ha già ridestato l'attenzione del pubblico televisivo quando, un paio di anni fa, con uno sceneggiato dal titolo *Mia figlia*, portò nelle case un problema che non è mai stato risolto, quando i bambini smettono di mangiare, fino a lasciarsi morire... Un tema difficile, una famiglia immaginaria simile a tante altre famiglie vere, analizzata nell'intimità, con un linguaggio più segreto. Ed un tema altrettanto arduo è quello affrontato con questa storia di *Giovanni*, un bambino qualunque, forse solo particolarmente bello, parzialmente sordo e un po' brillante. Ma con «troppe madri».

«Ho preferito raccontare anche una storia "sana", di due ragazzi che si amano, che hanno i loro problemi ma che sono problemi di tutti, e che possono alleviare serenamente un ragazzo "segnato" come Giovanni. Ma volevo soprattutto parlare di giovani sbandate, che lasciano il figlio alla vicina di casa e poi lottano tutta una vita per riaverlo, e di donne che vogliono un figlio per scacciare tutte le nevrosi di un matrimonio difficile, per salvarsi dalla paura della giovinezza perduta».



È morta Elli Lambetti attrice greca

ATENE — È morta ieri a New York Elli Lambetti (all'anagrafe Elli Loukou), considerata la più grande delle attrici greche. Lo si apprende oggi ad Atene.

Il film

Dopo 22 anni l'attore fa il verso a se stesso nel seguito di «Psycho». Ma ne valeva davvero la pena?

Anthony Perkins in un'inquadratura di «Psycho II»

Perkins torna nel motel degli orrori ma senza Hitchcock

PSYCHO II. Regia: Richard Franklin. Sceneggiatura: Tom Holland dal romanzo di Robert Bloch. Interpreti: Anthony Perkins, Vera Miles, Meg Tilly, Robert Loggia. Stati Uniti. Giallo, 1983.

metà del film, Franklin e il suo sceneggiatore Holland prendono una piega pericolosa, seminando una serie di indizi a sorpresa che spingono lo spettatore a tentare di indovinare chi sia il colpevole. Inutile dire che la cosa è impossibile (si, impossibile: sfidiamo chiunque a prevedere un finale tra i più improbabili che si siano mai visti) e che l'interesse del film non consiste in questo. Hitchcock ha sempre predicato che le regole della verosimiglianza sono una palla al piede, e Franklin è d'accordo con lui.

Programmi TV

- 11.00 MESSA
11.55 GIORNO DI FESTA
12.15 LINEA VERDE - a cura di Federico Fazzuoli
13.00 ANTOLOGIA DELLA DANZA MODERNA: «Crowsnest»
13.30 TELEGIORNALE
13.45 TV1 ESTATE (14) «Ovest», film (16.15) «Isola del tesoro», cartone animato; (16.45) «Arta storica del rock'n'roll»; (17) Tutto il mondo è paese «Savigno»; (18) «Regata della pace» da Venezia
19.55 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 GIOVANI DA UNA MADRE ALL'ALTRA
21.45 HIT PARADE - I successi della settimana
22.15 TELEGIORNALE
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA - Cronache filmate e commenti
23.15 SQUADRA SPECIALE MOST WANTED - «Un assassinio per i colletti bianchi» Telefilm
00.05 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
Rete 2
9-9.30 CICLISMO: Campionato del mondo professionisti su strada
11.00 CONCERTO DEL CHITARRISTA ALGI ALBRANDI
11.50 IL MISTERO MONDO DI ARTHUR C. CLARKE - Arcata celesti
12.15 CICLISMO: CAMPIONATO DEL MONDO SU STRADA
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 LA CORONA DEL DIAVOLO - «Durante un'eccezione di sole»
14.10-18.50 TG2 - DIRETTA SPORT - Ciclismo: Campionato del mondo professionisti su strada; Imola: Motociclismo; Magione: Campionato di Motociclismo
18.50 NERO WOLFE - «Invito ad una indagine». Telefilm. - Prev. tempo
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPINNY - Fatti e personaggi della giornata
20.30 MUSICA MUSICA - con Ornella Vanoni e Gino Paoli
21.55 TG2 - STASERA
22.05 I PROFESSIONALI - «Già incapaci». Telefilm
22.55 IO, STORIE DELL'ALTRA ITALIA - «Comendatore Fernando Riccardi». Genzano
23.35 TG2 - STANOTTE
Rete 3
13.55-17 DIRETTA SPORTIVA - Campionato del mondo di canottaggio - Giochi del Mediterraneo
19.00 TG3 - Intervento con: Arago X-001
19.25 DI DEI MUSICA - «Cosa si pensa nel mondo dello spettacolo»
20.30 BIENALE CINEMA '83 - cronaca, film, commenti con B. Piccolo
21.30 TG3 - Intervento con: Arago X-001
21.55 ITALIA IN BIANCO E NERO - «Il cinema del '43» di Riccardo Redi
23.05 SPORT TRE - a cura di Aldo Biscardi
23.35 SPECIALE ORECHHOCCIO - con Frati-Comini-Tonazzi
Canale 5
8.30 Telefilm: «Il mio amico Arnold»; 9 Film «Salvataggio sull'isola Gilligan con Bob Denver»; 10.45 Campionato di basket NBA; 12.15 Football americano; 13 Superclassifica show; 14 Five album; 15 Film «Milano

Scegli il tuo film

- OLIVER! (Rete 1, ore 14)
Ritorna in TV il film musicale di Carol Reed tratto dal celebre romanzo di Charles Dickens Oliver Twist. Vi si narra, con toni ora umoristici ora melanconici, le disavventure di un orfanello nella Londra vittoriana dell'800: prima rinchiuso in un orfanotrofio, poi catapultato nel mondo della malavita, il piccolo Oliver percorre tutte le tappe della sfortuna. Tra gli attori c'è Oliver Reed, il cui nome sembra una fusione tra quello del regista e quello del protagonista.
HOLLYWOOD PARTY (Canale 5, ore 18,50)
Signori, questo è il capolavoro di Blake Edwards, il regista della Pantera Rosa, di 10 e del recente, bellissimo *Victor Victoria*. Ma qui c'è il povero Peter Sellers al suo meglio, nel ruolo di un indù che vivacchia a Hollywood, facendo la comparsa, e che si ritrova per errore invitato a un grande party in una villa faraonica. È quasi un film muto, con Sellers scatenato e con gags indimenticabili: quella della carta igienica che si srotola fino a riempire una intera stanza, e quella della scarpa che naviga in piscina sono fantastiche. Ma occhio anche alla macchietta del cameriere ubriaco, e alla strana macchina su cui Sellers viaggia per tutto il film.
INDISCRETO (Retequattro, ore 20,30)
Uno dei duetti più classici della storia del cinema, Ingrid Bergman e Cary Grant (certo, la coppia di *Notorious*), riproposto in questo film del '58 diretto dal bravo Stanley Donen, esperto di musical ma anche di commedie. Si narra l'amore tra un'attrice e un tecnico della NATO, non privo di difficoltà.
IL MOSTRO DI LONDRA (Retequattro, ore 22,30)
Le notti del terrore continuano con questo film inglese che è tra, come tanti altri, dalla storia del dottor Jekyll e di Mister Hyde, portate il secolo scorso dalla penna di Robert Louis Stevenson. La trama è notissima: nel ruolo che fu di Fredric March e di Spencer Tracy (e anche del nostro Giorgio Albertazzi) vediamo qui Paul Massie. La regia è di Terence Fisher, esperto dell'horror all'inglese.
ARABESQUE (Italia 1, ore 20,30)
Ancora Stanley Donen, e ancora una coppia di lusso, Dean Martin e Sofia Loren in un film del '67. Un professore di Oxford si trova coinvolto suo malgrado in un complotto per assasinare un diplomatico orientale. L'amante di un magnate del petrolio, conosciuta lì per lì, gli darà una valida mano.

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 8, 10, 12, 13, 19, 23, 01, 02, 03, 08, 7, 58, 8, 58, 10, 10, 11, 30, 12, 58, 17, 58, 18, 58, 19, 58, 21, 15, 22, 58; 8, 30 Edocta; 8, 40 Musica; 9, 10 Il mondo cattolico; 9, 30 Messa; 10, 15 Chiacchierata; 11 Microfoni e marionette; 12, 30 Venezia; 13, 30 cronaca; 13, 15 Superstare; 13, 55 Onnda verde Europa; 14 Radio uno per tutti; 14, 30 Carta bianca; 15 Estatem bene!; 15, 45 Campionato mondiale di ciclismo su strada; 16, 30 Ma non è una casa seria; 18 Le indimenticabili; 19, 15 In ascolto; 19, 15 La casa di Carla Musca; 19, 30 I giardini del silenzio; 20 Tutto il mondo è paese; 20, 30 «Atma» di Solera - Musica di Verdi; 23, 05 La telefonata.
RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 30; 6, 03 Vacanze alla marina; 7, 30 Bollettino del mare; 8, 15 Oggi è domenica; 8, 45 Le prime donne; 9, 55 Subito qui; 11 Napoli ieri; 12 Mile e una canzone; 12, 48 Hit parade 2; 13, 15 In ascolto; 13, 55 Cronaca regionali; 14, 08 Domenica con noi; 14, 10 Campionato mondiale di ciclismo; 19, 50 Un tocco di classico; 21 Rientriamo insieme; 22, 40 Buona notte Europa.
RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7, 25, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 18, 45, 20, 45, 22, 30; 6, 55, 8, 30, 10, 30 Il concerto; 7, 30 Prima pagina; 10 Uomini e profeti; leggere la Bibbia; 11, 15 Festival di Salisburgo; 12, 50 F. Schubert; 14 Antologia; 16 «Manon» di George Pierre Menotti; 20 Spicco dei domenicani; 20, 30 Un concerto barocco; 21 Rassegna delle musiche; 21, 10 Concerto diretto da Riccardo Chailly; 22, 40 il legionario di Cesare di Brecht; 23 Il jazz.